

Nodo d'amore, un video su Valeggio

L'iniziativa di cinque studenti dopo la cancellazione della cena sul ponte

L'idea

● Il video sulla tradizione del Nodo d'amore sarà curato da Enrico Fiorini, Samuele Franchini, Leonardo Benedetti, Mattia Bonizzi e Alberto Angeri

● Sarà online sui canali social a partire dal 15 giugno

Una tavolata lunga un chilometro sul Ponte visconteo sopra il Mincio, fino a tremila commensali riuniti il terzo martedì di giugno per gustare il famoso tortellino «Nodo d'amore di Valeggio sul Mincio». Oggi, dopo il Covid, questo si chiamerebbe «assembramento». Ma prima era una simpatica tradizione che era iniziata nel 1993. Nemmeno quest'anno sarà possibile organizzare la cena che univa le due sponde del Mincio, dove il Veneto va a toccare la Lombardia. Per la verità, questa manifestazione non si era tenuta neanche nel 2019, quando era in atto un progetto di rinnovamento dell'Associazione Ristoratori di Valeggio. Ora, una nuova generazione attenta al territorio e forse più smart della precedente, aspetta il 2022, quando potrà essere proposta la ventiseiesima edizione dell'Festa del Nodo d'amore. Nel frattempo, l'associazione sostiene un

progetto digitale di alcuni studenti dell'Istituto tecnico superiore per il turismo della Regione Veneto. Si tratta di un video-documentario che ripercorre i momenti principali della preparazione del piatto di tortellini. Il video sarà pubblicato sui canali social martedì 15 giugno, il giorno in cui era in programma la cena «in presenza».

Il video sarà girato al Castello Scaligero, dove lavoreranno le «sfogline», pronte a spiegare i segreti del Nodo d'amore, il tortellino principe di Valeggio. Al documentario parteciperanno il critico Edoardo Raspelli, il maestro della pizza Renato Bosco, i giornalisti Bernardo Pasquali e Monika Kellerman e Alberto Zucchetta, ideatore della leggenda del Nodo d'amore. A firmare il documentario sono cinque giovani studenti dell'Its turismo.

A. Pad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valeggio
La tavolata

